

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

PROSPETTO DI DETTAGLIO N° 30RICAVI (Valori in Lire/milioni)

	Al 31/12/1995			Al 31/12/1994		
	area: Italia	aree: estere	TOTALE	area: Italia	aree: estere	TOTALE
<u>I - RICAVI PER VENDITE</u>						
Cessione combustibili			0		88	88
Cessione lubrificanti			0	2	28	30
Cessione materiali di consumo	63		63			0
	63	0	63	2	116	118
<u>II - RICAVI PER PRESTAZIONI</u>						
1- Noli merci	30.660	11.021	41.681	23.293	9.887	33.180
2- Noli passegg.e auto	36.227	13.211	49.438	30.885	13.363	44.248
3- Compensi di noleg-			0			0
gio navi e pertin.	1.207		1.207	1.203		1.203
4- Proventi diversi	5.675		5.675	6.751		6.751
	73.769	24.232	98.001	62.132	23.250	85.382
TOTALE RICAVI	73.832	24.232	98.064	62.134	23.366	85.500

I Ricavi per prestazioni (L. mil. 98.001) espongono un consistente incremento dovuto per la maggiore parte all'aumento dei noli merci sulla linea del Cabotaggio e su quella del Medio e Basso Adriatico oltre che dall'aumento dei noli passeggeri su quest'ultima linea. Alla lieve diminuzione dei proventi diversi, costituiti principalmente dai ricavi del servizio alberghiero di bordo, ha contribuito la diversa allocazione dei ricavi delle cessioni di valute ai passeggeri che, a partire dall'esercizio 1995, affluiscono, al netto dei relativi costi, nella voce proventi di cambio di cui al prospetto di dettaglio n. 34.

I noli suddetti risultano dall'applicazione delle tariffe approvate con decreto interministeriale del 27/2/1995, emanato in riscontro alla richiesta presentata dalla Società.

In relazione a quanto disposto dal 5° comma dell'art. 18 della legge 28 febbraio 1986 n. 41 (legge finanziaria 1986) va precisato che sui collegamenti con le isole Tremiti sono state concesse le seguenti agevolazioni e/o riduzioni rispetto alle tariffe stabilite per la generalità dell'utenza, con i conseguenti oneri a fianco indicati:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tipo di agevolazione e/o riduzione	Numero passeggeri	% di incidenza sul numero totale dei passeggeri	Onere: nolo incassato in meno rispetto alla tariffa ordinaria
-----	-----	-----	-----
Mutilati e invalidi	2.641	1,8%	48.058.422
Lavoratori pendolari non giornalieri ed elettori	3.539	2,4%	35.301.600
Residenti stabili alle Tremiti	11.505	7,7%	107.446.079
Comitive	55.367	37,2%	235.231.587
	-----		-----
	73.052		426.037.688
	=====		=====

L'onere delle suddette agevolazioni (L. mil. 426) rappresenta il 22,6% dei noli complessivi realizzati sulla linea.

Per quanto riguarda i collegamenti del Medio e Basso Adriatico e dello Jonio e Mediterraneo orientale, non esistono agevolazioni e/o riduzioni rispetto alle tariffe dovute dalla generalità dell'utenza, mentre vengono applicate condizioni particolari legate alla politica commerciale praticata per i servizi internazionali gestiti in regime di concorrenza.

PROSPETTO DI DETTAGLIO N. 31

**INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER
LAVORI INTERNI**
(Valori in Lire/milioni)

	Immobiliz- zazioni immateriali	Immobiliz- zazioni materiali	Totale ESERCIZIO 1995	ESERCIZIO 1994
Impianti e macchinario:				
oneri finanziari			0	0
personale			0	0
diverse			0	0
	0	0	0	0
		ESERCIZIO 1995		ESERCIZIO 1994
<u>CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO</u>				
Di conto legge 160/89		80.524		86.028
<u>PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI</u>				
Immobilizzaz. immateriali: altre				
Immobilizzaz. materiali:				
- Impianti e macchinario				2.796
- Attrezzature industriali e commerciali		26		10
- Altri beni		4		3
Maggiori incassi su realizzo crediti		1		1
		31		2.810
<u>RIPRISTINI DI VALORE</u>				
Da fondo svalutaz.crediti verso clienti		22		0
Da fondo svalutaz.crediti verso altri crediti		313		179
		335		179
<u>ALTRI RICAVI E PROVENTI</u>				
Assorbimento fondi		240		561
Recuperi di spese varie		2.538		1.846
Div. e diff. con valut. es. preced.		1.874		776
		4.652		3.183

I Contributi in conto esercizio (L. mil. 80.524) espongono la sovvenzione di esercizio riconosciuta dallo Stato alla Società in base alla Convenzione sopra citata stipulata in forza delle leggi n. 856/1986 e n. 160/1989 di sostegno e ristrutturazione dei servizi marittimi sovvenzionati.

Le Plusvalenze da alienazioni (L. mil. 31) riguardano la cessione di container, mobili e macchine d'ufficio, apparecchiature CED ed auto.

I ripristini di valore (L. mil. 335) sono conseguenti alla intervenuta diminuzione del fattore di rischio dei crediti del circolante, come sopra evidenziato a commento del prospetto di dettaglio n. 9.

Negli Altri ricavi e proventi (L. mil. 4.652) l'assorbimento fondi riguarda la quota eccedente del Fondo riclassifica della M/n ESPRESSO GRECIA, che ha chiuso il quinquennio di classe nel corso

dell'esercizio. I recuperi di spese varie riguardano principalmente recuperi assicurativi per avarie, costi portuali, spese di manutenzione e di personale e costi dei generi di cambusa ceduti agli equipaggi. I diversi riguardano la penalità su biglietti rimborsati, i proventi degli immobili locati e la differenza positiva tra le stime dell'esercizio precedente ed il loro effettivo accertamento.

PROSPETTO DI DETTAGLIO N. 32

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(Valori in Lire/milioni)

	<u>ESERC. 1995</u>	<u>ESERC. 1994</u>
Immobilizzazioni immateriali: dir.brev. util.opere ingegno	11	20
concess.lic.marchi,dir.simili	0	0
	<u>11</u>	<u>20</u>

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Fabbricati civili	1	1
Fabbricati industriali	667	667
Impianti e macchinario	23.085	22.336
Attrezzature industriali e commerciali	1.303	1.247
Altri beni	294	340
	<u>25.350</u>	<u>24.591</u>

SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO
CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE

Verso clienti	0	52
Altri crediti commerciali	0	75
	<u>0</u>	<u>127</u>

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Al fondo rischi per vertenze in corso	<u>2.570</u>	<u>40</u>
---------------------------------------	--------------	-----------

ALTRI ACCANTONAMENTI

Al fondo manutenzioni cicliche	7.922	8.878
Al fondo indennità cessaz. rapp. agenti	496	1.123
	<u>8.418</u>	<u>10.001</u>

Gli ammortamenti e gli accantonamenti elencati trovano riscontro nei rispettivi cespiti e fondi.

Per quanto riguarda gli altri dettagli della voce del conto economico, COSTI DELLA PRODUZIONE, che non sono esposti nel prospetto di dettaglio n. 32, si forniscono le seguenti informazioni.

Le voci Materie sussidiarie e di consumo (L. mil. 21.777) e Servizi (L. mil. 52.686) espongono il costo dei beni acquistati, ad eccezione di quelli ammortizzabili, e dei servizi ricevuti e sono aumentate rispetto allo scorso esercizio per effetto della maggior attività nautica svolta.

Nella voce Materie sussidiarie e di consumo assumono particolare rilevanza i combustibili ed i lubrificanti ed i materiali per la manutenzione delle navi e per il servizio camera. I principali costi compresi nella voce Servizi sono rappresentati dalle provvigioni e dai diritti agenziali, dalle spese portuali, dai servizi di bordo, dalle manutenzioni, dalle assicurazioni e dalle spese per gli uffici.

La spesa per godimento beni di terzi, riguarda noleggi di linee di trasmissione dati e di apparecchiature CED e fotocopiatrici ed affitti e canoni di concessione per uffici e magazzini.

I Costi per il personale, pressoché invariati nel loro complesso rispetto allo scorso anno, comprendono le paghe (L. mil. 39.277), gli oneri previdenziali e assistenziali di legge (L. mil. 9.490) e l'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto (L. mil. 1.833) di tutto il personale dipendente della Società, nonché, nel dettaglio "Altri costi" (L. mil. 327), soprattutto gli oneri non espressamente previsti dalla legge e le spese per le relazioni sociali.

La consistenza media del personale nell'esercizio 1995 è stata di 659 unità. Per ulteriori informazioni sull'entità e sul costo del personale dipendente si rinvia allo specifico capitolo della Relazione sulla gestione.

Le variazioni delle rimanenze di materie prime (-L. mil. 5) riguardano i combustibili ed i lubrificanti a bordo delle navi.

Negli Oneri diversi di gestione (L. mil. 1.592) sono compresi, tra l'altro, le minusvalenze da alienazioni, le imposte indirette ed i tributi locali, le quote di partecipazione alle associazioni di categoria, i compensi ed i rimborsi spese agli amministratori e ai sindaci, il riconoscimento allo Stato dei conguagli relativi alla vendita delle M/nn BUONA SPERANZA e NUOVA VENTURA nonché al contributo ex art. 2 L. 856/86 delle M/nn EGIZIA e FENICIA e le differenze negative emerse rispetto alle valutazioni di costi e ricavi effettuate in chiusura dell'esercizio precedente.

PROSPETTO DI DETTAGLIO N. 34INTERESSI E COMMISSIONI DA ALTRE IMPRESE E
PROVENTI VARI (Valori in Lire/milioni)

	<u>ESERC. 1995</u>	<u>ESERC. 1994</u>
Interessi da banche	2	28
Interessi da clienti	3	5
Proventi di cambio	600	324
Contributi in conto interessi	18.683	18.740
Altri	268	268
	<u>19.556</u>	<u>19.365</u>

In particolare, i contributi in conto interessi (L. mil. 18.683) rappresentano la quota di competenza dell'esercizio, prelevata dal fondo di cui al prospetto di dettaglio n. 15, come meglio precisato nel relativo commento. Per L. mil. 15.127 essi si riferiscono ai decreti liquidati entro il 1992 e per L. mil. 3.556 a decreti liquidati nell'esercizio 1993, ai quali si applica la normativa prevista dall'articolo 14 della legge n. 537/1993. I proventi di cambio (L. mil. 600) riguardano le differenze cambio positive realizzate nell'esercizio per L. mil. 464 e l'utile delle cessioni di valuta effettuate dagli uffici di cambio di bordo e dell'Agenzia passeggeri di Venezia per L. mil. 136, in merito al quale si rinvia alle informazioni fornite in precedenza a commento del prospetto di dettaglio n. 30.

PROSPETTO DI DETTAGLIO N. 35INTERESSI E COMMISSIONI AD ALTRE IMPRESE
ED ONERI VARI (Valori in Lire/milioni)

	<u>ESERC. 1995</u>	<u>ESERC. 1994</u>
Interessi, premi, ammortamenti "scarti" e altri oneri su prestiti obbligazionari	191	119
Interessi e commissioni corrisposti a banche	25.981	19.437
Interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori	0	0
Interessi e commissioni corrisposti a fornitori	2	1
Minusvalenze	0	0
Oneri di cambio	579	489
Diversi	0	58
	<u>26.753</u>	<u>20.104</u>

ONERI FINANZIARI IMPUTATI ALLE VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

Impianti e macchinario	<u>0</u>	<u>0</u>
------------------------	----------	----------

Negli interessi e commissioni ad altre imprese ed oneri vari (L. mil. 26.753) sono compresi, tra gli altri, gli interessi e commissioni corrisposti a banche (L. mil. 25.981), riguardanti debiti a medio/lungo termine per L. mil. 23.487 e finanziamenti a breve per L. mil. 2.494, e gli oneri di cambio (L. mil. 579) riguardanti le differenze cambio negative realizzate nell'esercizio per L. mil. 565 e lo stanziamento al Fondo oscillazione cambi per L. mil. 14.

Per quanto concerne gli altri dettagli della voce PROVENTI ED ONERI FINANZIARI, che non sono esposti nei prospetti di dettaglio, si precisa che gli interessi e commissioni da controllanti (L. mil. 408) ed a controllanti (L. mil. 2.723) riguardano i rapporti di credito/debito con la Finanziaria FINMARE di Genova, nonché con l'I.R.I. per commissioni su fidejussioni rilasciate a favore della Società, e non comprendono interessi passivi su finanziamenti a medio/lungo termine.

Non sono iscritte né plus né minusvalenze in relazione allo smobilizzo della partecipazione nella ITALIAN GENERAL SHIPPING Ltd. di Londra, in quanto la cessione è stata effettuata a valore di libro, come già precisato a commento del prospetto di dettaglio n. 4.

PROSPETTO DI DETTAGLIO N. 36
(Valori in Lire/milioni)

	<u>ESERC. 1995</u>	<u>ESERC. 1994</u>
<u>RIVALUTAZIONI</u>		
Di partecipazioni:		
- in imprese controllate	<u>0</u>	<u>0</u>
<u>SVALUTAZIONI</u>		
Di partecipazioni:		
- in imprese controllate	0	0
- in imprese collegate	0	25
- in altre imprese	110	250
Di immobilizz.finanz.che non costituiscono immobilizz.:		
- Crediti verso Stato e altri enti pubblici	<u>0</u>	<u>0</u>
	<u>110</u>	<u>275</u>

Poiché i valori sono espressi in lire milioni, non possono risultare evidenziate le seguenti partite:

- alla voce "rivalutazioni di partecipazioni in imprese controllate" L. 19.508, per ripristino di valore della partecipazione nella ILION SHIPPING AGENCIES Ltd. di Pireo;
- alla voce "svalutazioni di partecipazioni in imprese collegate" L. 139.804, per svalutazione della partecipazione nella SOCIETÀ CABOTAGGI ITALIANI, in liquidazione di Chirignago, delle quali peraltro è già stata data notizia a commento del prospetto di dettaglio n. 4.

Le svalutazioni in altre imprese (L. mil. 110) espongono lo stanziamento a fronte delle previste future perdite di liquidazione dell'IFAP-IRI di Roma, di cui è detto a commento del prospetto di dettaglio n. 15.

PROSPETTO DI DETTAGLIO N. 37(Valori in Lire/milioni)

	<u>ESERC. 1995</u>	<u>ESERC. 1994</u>
<u>PROVENTI STRAORDINARI</u>		
Plusvalenze da alienazioni:		
- Impianti e macchinario	0	0
Sopravvenienze d'esercizio	3.724	1.093
Altri	21	0
	<u>3.745</u>	<u>1.093</u>
<u>ONERI STRAORDINARI</u>		
Minusvalenze da alienazioni	0	0
Imposte relative a esercizi precedenti	38	21
Sopravvenienze passive d'esercizio	9	17
Altri	703	1.264
	<u>750</u>	<u>1.302</u>

Nelle Sopravvenienze attive d'esercizio (L. mil. 3.724) sono compresi il recupero degli sgravi oneri sociali per Venezia insulare di cui alla legge n. 206/1995 relativi all'esercizio 1994 per L. mil. 2.692 e l'assorbimento dei prepagati del 1993 ancora in sospeso al 31/12/1995 per L. mil. 841.

Gli Altri (oneri straordinari) (L. mil. 703) sono costituiti dalle incentivazioni al personale esodato (L. mil. 98) e dall'imposta sul patrimonio netto delle imprese di competenza dell'esercizio (L. mil. 606).

Il conto economico espone infine le Imposte sul reddito dell'esercizio (L. mil. 9.054), che rappresentano l'I.R.PE.G. (L. mil. 6.318) e l'I.LO.R. (L. mil. 2.736) di competenza dell'esercizio.

L'esercizio 1995 determina inoltre una fiscalità latente a favore degli esercizi successivi per L. mil. 1.970 e beneficia di una fiscalità latente proveniente dagli esercizi precedenti per L. mil. 1.241.

Nell'esercizio 1995 non ricorrono le condizioni per beneficiare delle agevolazioni per i nuovi investimenti previste dall'art. 12 del D.L. n. 333/1992 convertito nella L. n. 359/1992 e dall'art. 3 del D.L. n. 357/1994 convertito nella L. n. 489/1994, così come integrato dal comma 88 dell'art. 3 della L. n. 549/1995, né quelle per beneficiare del credito d'imposta connesso all'incremento della base occupazionale previsto dall'art. 2 del citato D.L. n. 357/1994, come del resto risulta dal capitolo della Relazione sulla gestione dedicato alla situazione del personale dipendente.

ALTRE INFORMAZIONI

Situazione fiscale

La situazione è caratterizzata da un consistente credito per I.R.PE.G. verso l'Erario e relativi interessi (L. mil. 6.139), dovuto quasi totalmente alla ritenuta d'acconto del 4% ex artt. 28 e 29, ultimo comma, DPR n. 600/73 subito sulle sovvenzioni incassate dallo Stato negli esercizi 1988/1990, per il quale è necessario attendere il rimborso da parte dell'Erario. Per tali crediti relativi agli esercizi 1988 e 1989 la Società, in data 30/3/1994, ha inoltrato istanze di rimborso mediante assegnazione di titoli di Stato secondo le previsioni del D.L. n. 192/1994, reiterato con D.L. 307/1994 convertito nella L. n. 457/1994. Analoga istanza sarà inoltrata entro il termine del 30/6/1996 anche per il credito relativo all'esercizio 1990 ai sensi dell'art. 1 bis del D.L. n. 526/1995 convertito nella L. n. 53/1996.

Il contenzioso in atto è costituito da un accertamento di imposta di registro per L. mil. 36, attualmente in Commissione Centrale, per il quale è attesa una conclusione positiva, nonché da due richieste di rimborso, non accolte dall'erario, di ritenute d'acconto I.R.PE.F. per L. mil. 15 e L. mil. 5, connesse, la prima, a corrispettivi poi recuperati dal personale dipendente perché non dovuti e la seconda ad errore materiale. La prima è all'esame della Commissione Tributaria Centrale, mentre per la seconda, che ha avuto esito positivo presso la Commissione Tributaria di 1° Grado di Venezia, si è in attesa di eventuale impugnazione di controparte.

Gli esercizi non ancora definiti sono il 1988, per le imposte sui redditi, ed il 1989 ed i successivi, sia per le imposte sui redditi che per l'I.V.A., tenuto anche conto della proroga di due anni dei termini per l'accertamento degli esercizi 1985/1990 stabilita con l'art. 57 della legge n. 413/91.

Il 30 gennaio 1996 è iniziata presso la Società una verifica fiscale generale della Guardia di Finanza di Venezia per il periodo 1 gennaio 1994 - 30 gennaio 1996, che è tuttora nella fase ricognitiva.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

I compensi di competenza dell'esercizio spettanti ai Consiglieri di Amministrazione ed ai Sindaci ammontano rispettivamente a complessive L. 29.900.000 e L. 28.600.000 come da delibere assembleari del 9 aprile 1993 e del 14 aprile 1994. Peraltro, l'onere a conto economico del compenso dei Consiglieri di Amministrazione è inferiore alla somma sopraindicata per l'importo di L. 4.558.904, rappresentato dalla quota di spettanza dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale per il periodo dal 19/4 al 31/12/1995, rinunciata in favore della Società, come da comunicazione data nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 29/5/1995, in quanto a decorrere dal 1°/4/1995 lo stesso è stato

assunto dalla Società con passaggio diretto dalla FINMARE e pertanto, a norma dell'attuale contrattualistica, il compenso in questione è di competenza della Società di appartenenza.

Bilancio consolidato

La Società, pur controllando due imprese partecipate, non ha redatto il Bilancio consolidato, essendone esonerata ai sensi del 3° comma dell'art. 27 del D. Lgs. 127/1991. Infatti la propria controllante SOCIETÀ FINANZIARIA MARITTIMA "FINMARE" p.A. con sede in Genova, Piazza Dante n. 7, è proprietaria di oltre il 95% delle azioni e più precisamente di n. 156.974.490 azioni su n. 156.979.500 azioni dell'intero capitale sociale e redige e sottopone a controllo il bilancio consolidato e la Società (controllata) non ha emesso titoli quotati in borsa.

PAGINA BIANCA

ADRIATICA DI NAVIGAZIONE S.p.A.

ESERCIZIO 1996

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Relazione sulla gestione

**al bilancio dell'ADRIATICA di Navigazione S.p.A.
chiuso al 31 dicembre 1996**

Signori Azionisti,

nell'esercizio 1996 la Vostra Società ha operato nell'ambito dei servizi dell'area dell'Adriatico e dello Jonio, con l'articolazione prevista dal piano quinquennale 1995-1999 che, presentato il 30 settembre 1994 e aggiornato il 6 novembre 1995, è stato approvato con Decreto interministeriale del 14 maggio 1996. Questa attività è stata svolta conseguendo aumenti nei volumi di traffico e consolidando le posizioni di mercato della Società, in particolare sulla linea della Croazia, in netta fase di ripresa dopo i noti avvenimenti bellici nella ex Jugoslavia.

In questo quadro, nel corso dell'anno 1996 non si sono verificati nella gestione fatti di particolare rilievo e non sono stati effettuati particolari investimenti e/o disinvestimenti, ad eccezione della vendita della m/n DAUNIA conseguente alla sopra citata approvazione del piano quinquennale 1995-1999.

L'esercizio si è chiuso con un utile netto di 4.136 milioni, in linea con quello dello scorso anno.

MERCATO ED ATTIVITÀ SOCIALE

Vi illustriamo ora l'attività ed i risultati del traffico conseguiti nell'esercizio 1996, sintetizzati nel prospetto che segue in comparazione con quanto realizzato nell'esercizio 1995.

ATTIVITÀ	Numero viaggi	Miglia percorse	Metri lineari trasportati	Numero passeggeri trasportati	Numero veicoli al seguito
1995	2.317	753.338	725.514	535.987	68.835
1996	2.307	761.033	801.481	587.799	66.365
Scostamento	-0,4%	+1,0%	+10,5%	+9,7%	-3,6%

I principali elementi che hanno caratterizzato l'attività commerciale della Società sono stati:

- l'aumento del trasporto di merci sulla linea di cabotaggio Ravenna/Catania e su quella della Croazia;
- l'aumento del trasporto di passeggeri sulla linea del Medio e Basso Adriatico e sulle linee locali.